



scientifica
venture capital

01

Presentazione **Venture Capital**

Che cos'è il Venture Capital?

Cosa impedisce a un'intuizione potenzialmente rivoluzionaria di nascere, crescere e svilupparsi sul territorio nazionale e internazionale?

Certamente la poca liquidità e un profilo finanziario di scarso interesse per banche e creditori, che necessitano di garanzie ben lontane da quel tanto di cui l'aspirante imprenditore o imprenditrice dispone.

Dunque, come avviare o far crescere un'idea di business se le risorse economiche a disposizione sono insufficienti? **Con il Venture Capital.**

Il Venture Capital è un investimento attraverso il quale investitori immettono il proprio capitale nella fase di avviamento (start-up) o di espansione del business (scale-up) di un'azienda terza.

Oggetto di interesse del Venture Capital sono le start-up e le PMI innovative che vorrebbero immettere sul mercato un prodotto ad alto contenuto tecnologico, oppure le start-up e le PMI innovative con capitale limitato che vorrebbero espandere il proprio business all'estero.

Colui che gestisce un fondo di Venture Capital — pubblico, privato o misto è detto venture capitalist.

I principali ruoli all'interno di un Venture Capital

I ruoli all'interno di un fondo di Venture Capital sono molto vari ma i principali sono: gli analyst, gli associate, i partner, gli entrepreneurs.

- L'**analyst** è il ruolo fondamentale all'interno del fondo. Essi conducono per la maggior parte del tempo ricerche sul mercato. Gli analyst hanno come primo compito quello di ricercare iniziative e progetti potenzialmente in sintonia con la strategia di investimento del fondo.
- Gli **associate** tendono ad avere un background finanziario e potenti capacità di networking. Non prendono decisioni all'interno dell'azienda, ma sono direttamente collegati alle persone coinvolte nel processo decisionale.

- Il **partner** è uno dei ruoli storici del Venture Capital e sono i responsabili della raccolta di capitali per i fondi con i quali l'azienda investirà. Tendono ad essere compensati tramite carried interest, che è una percentuale del rendimento che i fondi realizzano una volta che incassano opportunità di investimento.

Come funziona e come monetizzano i Venture Capital?

Il Venture Capital non utilizza risorse personali dei fondatori, ma raccoglie la liquidità dei fondi istituzionali che hanno intenzione di diversificare al massimo i propri investimenti. Utilizzano denaro proveniente da istituti finanziari, fondazioni bancarie o assicurative, enti pubblici territoriali, enti previdenziali. Una volta raccolti i capitali sufficienti sulla base degli impegni presi con i soggetti coinvolti, il VC inizia a investire nelle start-up individuate.

- **Prima fase:** per formare il fondo di venture capital, il Venture Capitalist si occupa di raccogliere le risorse economiche da investitori terzi come società di gestione del risparmio, soggetti privati, operatori pubblici e istituzionali, fondi locali e nazionali.
- **Seconda fase:** raggiunta la somma riportata nel business plan del venture capital, il Venture Capitalist si occupa di stanziare i fondi alla realtà più promettente identificata nel settore di suo interesse. Se lo ritiene opportuno, può anche fornire alla start-up innovativa un supporto manageriale; diversamente, si fermerà ad attendere che questa cresca naturalmente.
- **Terza fase:** il Venture Capitalist si occupa dell'uscita del venture capital dall'investimento (all'incirca dopo 8-10 anni). L'operazione si chiama tecnicamente "disinvestimento" e consiste nella cessione delle quote a un socio di natura industriale, a un altro operatore di venture capital oppure ad uno dei soci originari. Il canale di disinvestimento è in genere concordato e definito fin dalla negoziazione. Un'ulteriore canale è quello dell'exit, una strategia di uscita finalizzata a ottenere un ritorno del proprio investimento o acquisire nuovi investitori.

Quali requisiti cercano i Venture Capitalist nelle start-up?

I requisiti richiesti dai Venture Capitalist sono molto vari e dipendono da tantissimi fattori. In linea generale i requisiti principali sono il team, l'impatto, idea scalabile e il mercato.

Team: è fondamentale che una start-up si presenti agli occhi di un Venture Capital con un team forte, i cui membri cooperano a tutte le attività necessarie allo sviluppo dell'impresa. Non sarà necessario avere molti dipendenti, ma presentare un team solido e competente, in quanto, specialmente nelle fasi di pre-seed in cui non vi sono ancora metriche relative al mercato e alle vendite, questo rappresenta uno dei pochi elementi di valutazione da parte di un investitore.

Impatto: è la scala del cambiamento positivo che la start-up può generare in maniera duratura. Oggigiorno nessun fondo di Venture Capital, anche se non esplicitamente dedicato all'impact investing, può prescindere da considerazioni riguardanti l'impatto (sociale e ambientale) generabile dalla start-up accanto a un ritorno finanziario.

Idea scalabile: la scalabilità del progetto è uno dei fattori più importanti ricercati da un investitore, in quanto un prodotto o servizio non scalabile non presenta potenzialità di espansione nel mercato, piuttosto esprime un limite nella crescita della start-up.

Mercato: è di fondamentale importanza presentarsi di fronte al Venture Capital con delle previsioni circa le potenzialità di mercato del proprio prodotto o servizio, l'ampiezza del mercato stesso e la sua profittabilità, che permetteranno all'investitore di stimare la profittabilità dell'investimento, nonché la massima crescita possibile per la start-up.

Differenze tra Venture Capital e Private Equity

Non bisogna confondere il Venture Capital con il Private Equity tra i due termini ci sono notevoli differenze.

Il Venture Capital si occupa di investimenti in fase early stage, ovvero l'insieme dei finanziamenti (seed financing e start-up financing) a sostegno di imprese innovative ad alto potenziale di crescita nei primi stadi della loro vita; e di expansion financing, ovvero quella serie di interventi effettuati in imprese già esistenti (scale-up) che

necessitano di capitali per consolidare e accelerare la crescita in atto e avviarsi verso la exit.

Il Private Equity, invece, è una forma di investimento in società in uno stadio già avanzato ma non quotate in Borsa. Tipicamente i fondi di Private Equity sono istituzionali e sono piuttosto grandi.

Possiamo dire quindi che il Venture Capital punta sul potenziale di una società; mentre il PE generalmente si attiva per rilevare una società matura, di qualsiasi settore (anche non particolarmente innovativa) ma in difficoltà e rimetterla in pista, ne prende il controllo totale acquisendo il 100% delle quote.

I fondi di venture capital italiani

Qui un elenco di società di venture capital a cui possono rivolgersi start-up e imprese per cercare finanziamenti e fondi di venture capital.

- 360 Capital Partner: Milano (privato) Azimut
- Cdp Venture Capital SGR: Roma (pubblico)
- Claris Ventures: Torino (privato)
- Equiter — Fondo Ricerca e Innovazione: Torino (privato)
- Eureka! Venture Sgr: Milano (privato)
- Fondo Italiano d'Investimento SGR: Milano (pubblico-privato)
- Hat Orizzonte SGR: Milano (privato)
- Indaco Venture Partners SGR: Milano (privato)
- Innogest Sgr: Torino (privato)
- Lazio Innova: Roma (pubblico)
- LVenture (privato)
- Oltre Venture: Milano (privato)
- Panakès Partners Sgr: Milano (privato)
- Primo Venture con Primo Space (privato)
- Sviluppo Imprese Centro Italia Sgr: Firenze (privato)
- Tim Ventures: Milano (Corporate Venture)
- Trentino Sviluppo: Rovereto (pubblico)
- Vertis Sgr: Napoli (pubblico-privato)

scientificavc.com